

“CONCORSO - PARCO DEL BENESSERE PER LE FAMIGLIE”

RELAZIONE DESCRITTIVA

1. OBIETTIVO GENERALE della PROPOSTA

Obiettivo principale della presente proposta progettuale consiste nel conferimento di una nuova identità sociale, culturale e naturalistica ad un'area situata a pochi minuti di cammino dell'abitato di Cles, rappresentata da tre zone solo apparentemente disgiunte e frammentarie in un contesto di transizione tra ambiente antropizzato e paesaggio naturale.

Ciò è reso possibile tramite la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche insite nel luogo e tramite l'attribuzione di nuove funzioni al territorio: ludiche, educative, culturali ed infine anche produttive.

2. IL CONTESTO TERRITORIALE: LETTURA ed INTERPRETAZIONE del luogo

LIMITE NATURALE: le aree oggetto d'intervento costituiscono una “barriera” permeabile che diventa una zona di transizione ed interscambio tra l'ambiente naturale (i boschi pedemontani che da qui partono e si dirigono sino in quota) e la pressione dell'antropizzato rappresentata dall'abitato di Cles.

FLUSSI: l'area è intensamente attraversata da diversi tipi di flussi, antropici, animali, naturali, biologici sino a flussi intangibili di tipo storico e sociale; l'individuazione ed il potenziamento di questi flussi costituisce motivo di rilancio e promozione dell'area.

NODI: l'area è costituita da diverse realtà interconnesse, che devono avere una propria entità e funzionare in modo autonomo ed indipendente, ma leggersi e potersi vivere come un insieme organico.

CONNESSIONI: la rete di connessioni esistenti di vario tipo – sentieri eristica, viabilità rurale ed agricola – deve essere potenziata e sfruttata sia alla micro che macro scala. A confermare tale volontà vi è un dato di fatto: l'area è già fittamente attraversata da una rete di sentieri naturalistici dedicati al trekking che diramandosi dai nuclei abitativi, raggiungono le cime delle montagne e gli elementi singolari presenti, esplorandone il loro intorno.

ACCESSI: l'intera area è dotata di numerosi accessi e connessioni, potenzialità che devono essere ordinate e gerarchizzate.

VIABILITA': ogni “nodo” offre differenti con visivi che incorniciano il paesaggio sul territorio vicino e lontano, verso i monti, il bosco e la valle con le coltivazioni arboree.

L'inserimento del nuovo Parco del Benessere per le Famiglie, unitamente alle sue aree di maggior interesse naturalistico, nella rete territoriale di emergenze paesaggistiche rappresenta un obiettivo, tutt'altro che utopico, perseguibile grazie ad interventi mirati (di seguito ampiamente dettagliati) ed un accorto programma di gestione negli anni.

3. ASPETTI IDENTITARI E SIMBOLICI

Un buon paesaggio ha due essenziali caratteristiche: è bello, cioè produce per la sua armonia, varietà o singolarità un effetto di gradevolezza ed è identificativo del luogo di cui è l'aspetto, ha cioè un **valore identitario**. Un paesaggio anche gradevole, ma privo di valore identitario, manca di qualcosa, lo si percepisce come anonimo e non lo si può considerare un paesaggio esemplare. Un forte valore identitario aumenta il valore di un paesaggio tanto da farlo classificare fra i paesaggi degni di conservazione assoluta.

In tal senso possiamo considerare il contesto nel quale si opera come un paesaggio di eccezionale valore che deve essere conservato e paradossalmente non dovrebbe subire modifiche. Ovviamente tale restrizione ha senso circoscriverla a talune e ben definite zone dell'area, mentre per quanto concerne le zone con marcata influenza antropica è invece assai utile intervenire per favorire una nuova riappropriazione consapevole ed in equilibrio con gli ecosistemi presenti nell'intorno.

La presente proposta, riconoscendo il forte valore identitario e simbolico dei luoghi, ed in particolar modo della struttura della malga come spaccato di vita rurale e delle coltivazioni arboree praticate nella valle, tende pertanto alla salvaguardia ed esaltazione di tale singolare paesaggio. In aggiunta si prevedono interventi atti a garantire la fruizione di un ambiente riqualificato, attività ludiche connesse alla natura circostante, attività didattiche formative ed attività produttive localizzate nel vecchio edificio della malga e connesse alla produzione di erbe officinali, meditative, aromatiche e derivati.

4. STRATEGIE PROGETTUALI

La presente proposta mira a restituire alla popolazione la libera ed agevole fruizione dell'area integrando parallelamente la creazione di un'attività di tipo imprenditoriale centrata sulle famiglie, sul benessere, sulla conoscenza e sul rispetto del territorio come verrà di seguito meglio descritto.

Le strategie progettuali sono quindi brevemente riassumibili come di seguito esposto:

- individuazione di usi ed attività delle diverse superfici con differenti destinazioni funzionali: un'area a funzione prevalente ludica e ricreativa, una con scopo didattico ed una produttiva (tali distinzioni non sono da intendersi come dei compartimenti stagni quanto delle caratterizzazioni predominanti);
- potenziamento del forte carattere identitario dei luoghi;
- creazione di una rete di percorsi tematici (naturalistico, educativo, sportivo, panoramico, etc.) che garantiscano la mobilità all'interno dell'area, con diversi gradi di difficoltà opportunamente segnalati (come previsto dagli *standard family* della Provincia Autonoma di Trento) e la connettività dei nuclei proposti nel progetto;
- programmazione di attività didattiche connesse alle coltivazioni arboree delle mele;
- destinazione di talune superfici alla produzione di erbe per il benessere (officinali, tinture, aromatiche, etc.) e di spazi per la trasformazione delle stesse, l'uso e la vendita;
- creazione di aree di sosta e permanenza a diverso carattere per consentire ai fruitori la possibilità di godere appieno dei luoghi;
- adeguamento degli edifici presenti sulla base delle nuove destinazioni d'uso proposte (interventi di piccola entità sull'edificio della malga Boiara);
- adeguamento del luogo con tutti i servizi necessari per una comoda ed agevole fruizione (come previsto dagli *standard family*).

5. STRUTTURA DELLA PROPOSTA

Vengono di seguito descritti, suddivisi nei diversi tematismi, gli elementi compositivi della proposta al fine di agevolare la lettura e comprensione degli elaborati grafici allegati.

5.1. I PUNTI D'INTERESSE – “NODI” della proposta

In tale paragrafo è presentata una selezione dei punti d'interesse del progetto, la cui totalità è visibile ed evincibile dalla documentazione grafica allegata:

- **Parco dello Sport e della Salute:** costituisce non solo il portale di accesso all'area giungendo dall'abitato di Cles, ma anche il punto di partenza di un percorso didattico e sportivo (a diverso grado di difficoltà ed impegno a seconda del sentiero che viene intrapreso) oltre che localizzazione di un info-point sul parco e le sue strutture, così come di ulteriori servizi (ristorazione in primis). Concretamente la proposta per tale area prevede l'implementazione della funzione LUDICO SPORTIVA mediante la creazione di nuove strutture per il gioco e lo sport: un “albero” interattivo e polifunzionale con strutture a dondolo, altalene, prese per l'arrampicata sportiva e dotato di pannelli fotovoltaici nella sua sommità; tappeti elastici a livello del terreno; pavimentazioni antitrauma sulle quali intraprendere diverse attività e concentrare i giochi esistenti unitamente a dei nuovi; nuove aree per la sosta attrezzate con sedute semplici, economiche e di facile manutenzione (verrà riutilizzato un muretto il cls attualmente presente nell'area implementando attorno una zona di sedute). Tale area, facilmente raggiungibile a piedi, ma anche più comodamente in macchina, sarà quindi destinata alle famiglie che intendono passare una giornata immersi nella natura, a pochi minuti da casa, potendo decidere di intraprendere un percorso per la scoperta del territorio, dell'ambiente naturale e del paesaggio, ma anche della storia dell'appropriazione del luogo per mano dell'uomo.
- **Frutteto didattico:** l'intervento per tale area prevede in primis la sistemazione ed implementazione dei percorsi pedonali e carrabili (esclusivamente viabilità di tipo agricola) esistenti al fine di consentire un agevole raggiungimento di tale area; attualmente risulta infatti difficile arrivare intuitivamente in tale zona. L'accessibilità avverrà pertanto dal Parco dello Sport e della Salute, dalla strada sterrata che collega quest'ultimo con Boiara (percorso di nuova realizzazione), e da un parcheggio (esistente) posto lungo la strada asfaltata che porta al ristorante. Tali percorsi saranno nuovamente contraddistinti da una diversa difficoltà e percorribilità, ma si caratterizzeranno tutti per il fatto di attraversare diverse realtà naturali: dal bosco raccolto ed ombreggiato sino a passare nel mezzo dei frutteti con ampie vedute sulla valle. Concretamente l'intervento per il frutteto consiste nella creazione di aree di sosta ed osservazione nelle quali poter permanere e poter ascoltare una lezione sulla storia della frutticoltura nella val di Non, conoscere come questa attività viene attualmente svolta, toccare con mano quanto ascoltato sino a raccogliere i frutti direttamente dagli alberi. L'intervento sarà “minimale” in modo da non alterare la natura produttiva ed agricola dell'area, economico, ma al contempo permetterà la creazione di comode e capienti aree, dotate di testo informativo, segnaletica e quanto necessario per vivere e conoscere a 360° l'intorno.
- **Centro botanico della Salute:** situato nel contesto della malga di Boiara tale centro rappresenterà il cuore dell'attività economica di tutto l'intervento; la produzione con successiva trasformazione, vendita ed utilizzo di erbe officinali costituirà una microattività economica perfettamente integrata con il paesaggio, ecosostenibile che susciterà un forte richiamo attrattivo non solo dalle immediate vicinanze ma anche da chilometri di distanza verso persone alla ricerca di relax e benessere. La struttura dell'orto viene pertanto preservata e destinata alla coltivazione (come si evince dai documenti grafici) di diverse tipologie di piante:

erbe officinali, erbe per la preparazione di tisane, erbe dal potere lenitivo, erbe aromatiche, etc. Tali erbe verranno raccolte ed utilizzate direttamente presso la struttura del Centro Botanico per la Salute, con passaggio a km zero tra produzione, trasformazione ed utilizzo. L'edificio presente rappresenterà infatti non solo il centro di gestione aziendale ma anche una SPA naturale ed a km zero, dove la gente possa beneficiare di trattamenti effettuati con le erbe prodotte in loco oltre che comprarle assieme ad i prodotti derivati. Per ampliare il ventaglio dei fruitori dell'area vengono inoltre predisposte delle aree per accogliere campeggiatori: visitatori occasionali che volendo fermarsi per alcuni giorni preferiscono beneficiare del contatto diretto con la natura, scuole e comitive di ragazzi che possano effettuare brevi "campi natura" osservando i processi produttivi delle erbe, la loro trasformazione (nel contempo visitare il frutteto didattico, i boschi e le montagne limitrofe, svagarsi nel Parco dello Sport e della Salute, etc.). Parallelamente alla conservazione dell'attuale struttura dell'orto viene invece ripristinata la viabilità all'interno dello stesso con la creazione di un percorso (fatto con materiali naturali ma più duraturo nel tempo rispetto a quello realizzato nel passato) che raggiunga le diverse parcelle di coltivazione, l'area campeggio, una "terrazza" panoramica sulla valle non situata nel punto più prospiciente la vallata, e che con uno snodo ed una piattaforma in legno passi per la zona umida (in questa saranno favoriti interventi atti a far sì che l'acqua possa permanere il più a lungo possibile e che conseguentemente possa svilupparsi, aiutata dall'uomo, una flora ed una fauna tipiche degli ambienti umidi, andando ad incrementare la biodiversità del luogo, peraltro già notevole se si pensa alle centinaia di erbe che verranno piantumate). Il percorso si articolerà pertanto a partire dall'edificio che rappresenta il nucleo dell'area, e tramite una serie di rampe – con pendenza mai superiore al 4% per consentire la mobilità anche alle carrozzine o persone con difficoltà motorie – e due terrazze (la terrazza dei colori e la terrazza dei profumi) raggiunga tutti i punti d'interesse.

Diversi spazi di aggregazione e permanenza localizzati a cornice dei luoghi riqualificati e lungo i percorsi; tali spazi saranno provvisti della dotazione necessaria per una comoda fruizione (secondo quanto previsto dagli *standard family*) ed opportunamente dotati di elementi vegetali, ove necessario, e di arredo.

In aggiunta ai due accessi principali, situati uno in corrispondenza del ristorante e l'altro nel parcheggio della malga Boiara, sono previsti ulteriori accessi debitamente segnalati e dotati di pannelli informativi: dal frutteto, dall'abitato di Cles pervenendo direttamente all'area ludica della zona del ristorante mediante la viabilità rurale e dalla sentieristica dei percorsi di trekking dell'intorno.

5.2. LA CONNETTIVITA'

La mobilità all'interno dell'area viene garantita da una strutturata e reticolare rete di percorsi (buona parte rappresentati da percorsi esistenti ed in parte da nuovi) che consente di visitare e conoscere in piena sicurezza il territorio. Se in talune zone si consente un libero accesso, per altre, al fine di evitare potenziali rischi connessi alla fruizione dell'area da parte del pubblico, occorre invece circoscrivere e controllare la mobilità tramite differenti sistemi (parapetti di varia natura e pavimentazioni). I percorsi consentono quindi di raggiungere e vivere le diverse zone del parco: scoprire la natura ed il paesaggio nelle aree boschive, conoscere le coltivazioni arboree e la storia dell'agricoltura nella valle in un percorso didattico, confrontarsi con la grandezza ciclopica del lavoro dell'uomo sempre nel rispetto della natura e del paesaggio.

Nella presente proposta viene pertanto adottata la seguente classificazione tipologica dei percorsi (ciascuno sarà poi contraddistinto mediante apposita segnaletica e sulla base degli *standard famiglia* in base alla difficoltà, pendenza, etc.):

- strada carrabile principale: concepita per il traffico veicolare collega Cles con l'ingresso al frutteto didattico, passa per il ristorante ed il Parco dello Sport e della Salute (consentendo quindi il trasporto agevole di persone sino a tale punto, ed oltre) e giunge sino al parcheggio della malga Boiara, ora Centro Botanico della Salute. Inoltre lungo tale percorso sarà possibile instaurare un servizio navetta per il collegamento tra i due tra il centro abitato di Cles ed il Centro Botanico.
- percorsi del bosco: sono quelli che si sviluppano nelle zone di maggior interesse naturalistico ed ambientale dell'area e, tramite una libera fruizione, consentono la conoscenza dell'ambiente prealpino (della sua flora e della fauna) passando per i nodi della proposta, aree boschive, spazi aperti destinati alla sosta ed allo svago, punti panoramici arrivando sino alle cime delle montagne circostanti. Sono generalmente destinati ad un pubblico che abbia dimestichezza con le camminate in montagna, ad eccezione di quello principale che collega il Parco dello Sport e della Salute con la malga di Boiara.
- percorsi delle coltivazioni: sono i percorsi che attraversano direttamente i frutteti, oppure che passano per zone panoramiche offrendo ampie vedute sulla valle e sui meleti. Sono in genere di facile percorribilità e destinati a tutti i fruitori.
- percorso educativo: tale percorso si articola all'interno del frutteto, fornendo nozioni in merito alla coltivazione delle mele, ed all'interno dell'orto del nuovo Centro Botanico per la Salute, offrendo una panoramica sulle coltivazioni praticate e sulla fauna (specialmente insetti) che la colonizzerà. Tali percorsi sono appositamente studiati per essere percorribili da tutti e non presentano alcuna difficoltà di carattere tecnico od ostacolo.
- percorso della famiglia: destinato assolutamente a tutti, il percorso per rilassarsi in famiglia senza alcun pericolo o difficoltà, con uno sforzo ridottissimo, lunghezza modesta e comunque con punti di appoggio lungo la sua articolazione.
- percorsi dello sport: dedicati agli sportivi sono quelli che richiedono una maggior dimestichezza con l'ambiente della montagna ed un maggior sforzo fisico.

5.3. GLI EDIFICI

Questi gli edifici che faranno parte del nuovo scenario del Parco del benessere per le Famiglie:

- EDIFICIO POLIFUNZIONALE della Malga di Boiara: centro amministrativo di gestione, monitoraggio di tutta la struttura; si realizzeranno qui attività di sperimentazione, oltre che trasformazione ed utilizzo dei prodotti della natura. Saranno disponibili spazi per la lavorazione dei prodotti (creme, oli essenziali, erbe disseccate, etc.), per la vendita al dettaglio, laboratori per trattamenti specifici del corpo e dello spirito, una zona bar naturale dove verranno somministrate tisane e bevande naturali a km zero. Sarà quindi un laboratorio di "chimica verde" a carattere micro-produttivo e sempre con scopo educativo e di tutela del territorio.
- il ristorante della zona Bersaglio manterrà intatta la sua struttura e destinazione d'uso, sfruttando il più possibile prodotti locali ed a km zero.

6. PROPOSTA DIDATTICA ED ASPETTI SOCIO PEDAGOGICI

La proposta qui presentata presenta un innovativo e denso contenuto didattico, svolgibile a diversi livelli come di seguito dettagliato e nelle diverse aree che articolano il parco. La didattica dovrà stimolare gli studenti attraverso l'esperienza diretta, la scoperta ed il contatto con ambienti peculiari attraverso metodologie basate sull'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione incoraggiando il senso critico e valorizzando l'esperienza svolta.

Il programma, innovativo e stimolante, dovrà proporre attività ludiche e di sperimentazione complete a partire dalla lezioni ed i laboratori didattici divisi in aree tematiche ed attività di campo (visite nel frutteto, parcelle di produzione delle erbe officinali, laboratorio di trasformazione, escursioni sul territorio e visite ad altre attività locali legate all'artigianato tradizionale ed agricoltura).

In modo schematico e riassuntivo si potranno allestire i seguenti laboratori didattici, da articolare con durata e contenuti differenziati in relazione al livello scolastico target (i colori rappresentano una classificazione in base all'età, dai più piccoli ai più grandi):

LABORATORI DIDATTICI:

Laboratorio dell'infanzia	Gli gnomi del bosco: conoscere i principali animali presenti nei boschi del Trentino
Le 4 stagioni del bosco	Comprendere l'alternanza delle stagioni attraverso l'osservazione della natura ed il cambiamento dei colori
Aventura nel prato	Alla scoperta del mondo degli insetti
Laboratorio di orientamento	Conoscere le tecniche di orientamento, di lettura delle mappe ed uso della bussola
Laboratorio di botanica	Alla scoperta delle piante: la foglia ed il fiore
Spine, trappole e veleni	Conoscere i pericoli del bosco
Tingere con le piante	Scoprire quali piante colorano e come si usano
Il potere delle erbe	Conoscere le potenzialità mediche delle erbe amiche
I profumi nella natura	Quali sono i profumi della natura e come possiamo usarli?
L'agricoltura nella valle	Conoscere il mondo della frutticoltura nella valle
La mela da"albero alla tavola	Scoprire come si producono e trasformano le mele
Laboratorio dell'energia	Uso consapevole dell'energia, quali sono le fonti energetiche
Laboratorio di gnomica	Misurare il tempo con il sole (costruzione di una meridiana ottenuta con materiale di recupero)

ATTIVITA' DI CAMPO:

Botanico per un giorno	Un'escursione botanica guidata da personale qualificato, le principali specie arboree, arbustive ed erbacee
Leggere il territorio	Elementi per una corretta lettura del paesaggio per aumentare la conoscenza del proprio territorio e la sensibilità ambientale
Sentiero naturalistico	Una passeggiata tra piante, animali e rocce. Osservare il mondo naturale in un'ottica ecologica e sistemica imparando a pensare per relazioni
Escursione ornitologica	Attività di birdwatching guidata da un esperto
Escursione alla conoscenza delle mele	Conoscere sul campo l'agricoltura e l'economia della valle

7. ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI DELLA PROPOSTA

Parco dello Sport e della Salute – la struttura gestionale per il Parco dello Sport e della Salute è demandata allo stesso soggetto che prenderà in affitto il ristorante. La maggior parte delle strutture saranno ad uso gratuito, solo talune (da utilizzare sotto la supervisione di personale) prevedono il pagamento di un biglietto. L'ingresso economico per il Comune sarà garantito dalla corresponsione di un canone di affitto da parte del soggetto aggiudicatario che prenderà in carico la gestione del ristorante.

Frutteto didattico - la gestione del frutteto didattico è demandata al medesimo soggetto che si prenderà in carico la malga Boiara. Tale struttura gestionale si occuperà pertanto della coltivazione del frutteto,

dell'organizzazione di percorsi didattici ed attività pratiche in campo e della promozione e divulgazione. Vi saranno diversi tipi di fruizione dell'area: uno in forma libera per chi intende visitare il frutteto ed istruirsi in modo autonomo grazie ai pannelli esplicativi presenti in loco, oppure mediante visite guidate.

Centro Botanico per la Salute - la struttura gestionale del nuovo Centro Botanico per la salute (localizzato presso la malga Boiara) sarà una società privata da selezionare mediante procedura pubblica che avrà come compito la regia della gestione, e che dovrà corrispondere al comune un canone di affitto per l'utilizzo degli edifici e delle superfici: questa funzionerà mediante personale e mezzi propri, oppure stipulerà le convenzioni o appalti direttamente con potenziali strutture satelliti (imprese locali, cooperative, società di servizi, artigiani, agricoltori, ecc.).

Per calcolare i volumi di attività sono state formulate diverse tipologie di fruizione dello spazio e delle sue attività: visita al centro botanico; acquisto prodotti derivanti dall'orto botanico presso il punto vendita; fruizione dei servizi salute e benessere offerti (massaggi e trattamenti olistici con le erbe prodotte in loco), servizio bar della salute, campeggio ed attività didattiche offerte.

8. COMPATIBILITA' CON GLI STANDARD URBANISTICI

Analizzato il PRG vigente, la carta tecnica PAT e le NTA comunali, non si ravvedono incompatibilità della presente proposta con gli standard urbanistici vigenti; non sono inoltre previste variazioni volumetriche degli edifici presenti o nuove costruzioni e le destinazioni d'uso delle superfici sono inalterate.

9. STIMA SOMMARIA DEI COSTI

ref.	DESCRIZIONE	Totale
1	Parco dello Sport e della Salute – area ristorante	
1.1	Creazione pavimentazione antitrauma	€ 14.500,00
1.2	Realizzazione arredo in opera come da disegni allegati	€ 8.500,00
1.3	Fornitura nuovi giochi	€ 45.000,00
1.4	Spostamento giochi esistenti	€ 3.500,00
1	Frutteto didattico	
2.1	Realizzazione arredo in opera come da disegni allegati	€ 45.000,00
2.2	Realizzazione pennelli informativi integrati con l'arredo	€ 4.500,00
3	Centro botanico del Benessere	
3.1	Sistemazione orto esistente	€ 11.500,00
3.2	Creazione nuovo cammino con le terrazze di collegamento all'edificio	€ 113.000,00
3.3	Fornitura e posa arredo	€ 12.000,00
4	Sentieristica	
4.1	Sistemazione sentieristica esistenti per l'accesso alle diverse aree del Parco	€ 18.500,00
4.2	Creazione nuovi sentieri (da pianificare ed implementare nel corso degli anni)	€ 35.000,00
TOTALE OPERE PREVISTE (IVA esclusa)		€ 311.000,00
IVA 22%		€ 68.420,00
TOTALE (IVA inclusa)		€ 379.420,00

INDICE

1. OBIETTIVO GENERALE della PROPOSTA	1
2. IL CONTESTO TERRITORIALE: LETTURA ed INTERPRETAZIONE del luogo	1
3. ASPETTI IDENTITARI E SIMBOLICI	2
4. STRATEGIE PROGETTUALI	2
5. STRUTTURA DELLA PROPOSTA	3
5.1. I PUNTI D'INTERESSE – “NODI” della proposta	3
5.2. LA CONNETTIVITA'	4
5.3. GLI EDIFICI	5
6. PROPOSTA DIDATTICA ED ASPETTI SOCIO PEDAGOGICI	5
7. ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI DELLA PROPOSTA	6
8. COMPATIBILITA' CON GLI STANDAR URBANISTICI	7
9. STIMA SOMMARIA DEI COSTI	8